

Esercenti degli impianti di distribuzione di carburante: istituito il codice tributo per usufruire del bonus per le commissioni sulle transazioni elettroniche



Pronto il codice tributo che permette agli esercenti degli impianti di distribuzione di carburante di ottenere un **credito d'imposta pari al 50% delle spese per le commissioni** sui pagamenti elettronici per l'acquisto di carburanti e lubrificanti da parte degli operatori Iva.

L'agevolazione si applica sulle transazioni effettuate **a partire dal 1° luglio 2018**. La Legge di Bilancio 2018, infatti, stabilisce che le spese per l'acquisto carburanti e lubrificanti, idonee a consentire la detraibilità Iva e la deducibilità della spesa da parte dell'operatore Iva, sono deducibili se effettuate esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate.

Il codice tributo che gli esercenti dovranno utilizzare per usufruire del **credito d'imposta è 6896**. Tale codice dovrà essere inserito nel modello F24 nella *"sezione erario"*, in

corrispondenza delle somme indicate nella colonna *“importi a credito compensati”* ovvero, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell’agevolazione, nella colonna *“importi a debito versati”*. (Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 14 gennaio 2019)

Per saperne di più:

[Link al testo della risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 3 E del 14 gennaio 2019](#), con oggetto: RISCOSSIONE – COMPENSAZIONI – Istituzione del codice tributo per l’utilizzo in compensazione, tramite il modello F24, del credito d’imposta spettante agli esercenti di impianti di distribuzione di carburante ai sensi dell’articolo 1, commi 924 e 925, della legge 27 dicembre 2017, n. 205